

Mozione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: In soccorso ai Circoli associativi, ricreativi e culturali

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordata la storia delle associazioni di mutualismo, dei circoli ricreativi e culturali, delle case del popolo, con radici che affondano nel XIX secolo e che hanno saputo resistere alle pagine più oscure del nostro Paese, come quelle del nazifascismo;

Letto il grido di allarme di ACLI e ARCI, rispetto alla sopravvivenza del tessuto associativo presente in particolare sul territorio fiorentino e toscano, che va anche oltre queste due realtà;

Considerato come le ultime disposizioni che impongono la sospensione delle attività dei “centri culturali, dei centri sociali e dei centri ricreativi” (DPCM del 24 Ottobre 2020 – art 1 comma 9 lett. f) oltre a non definire limiti e possibilità, producano un impatto grave e profondo nel tessuto delle associazioni ricreative culturali e di promozione sociale;

Evidenziata la rilevanza degli spazi succitati per la stessa attività politica delle diverse realtà che si riconoscono nei valori della Costituzione, dell’antifascismo e dell’antirazzismo, permettendo la stessa possibilità della cittadinanza di partecipare alla vita pubblica e creando occasioni di confronto, che garantiscono la tenuta sociale di territori sempre più soggetti a paura e timore, specialmente in un contesto pandemico come quello che il Paese sta attraversando;

Sottolineato come:

- Sia possibile individuare pratiche di socialità che rispettino al massimo il distanziamento fisico necessario per contrastare l’attuale pandemia di Covid-19;
- Anche in caso di ulteriori restrizioni che il Governo, le Regioni o i Comuni vorranno adottare per far fronte alla pandemia di Covid-19 sia necessario tutelare il futuro dei circoli associativi, ricreativi e culturali, come esperienze di socialità e mutualismo fondamentali per la tenuta democratica del Paese;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A verificare con Regione e Governo tutte le possibilità per l’apertura contingentata delle attività di somministrazione al pari dei pubblici esercizi;

Ad adottare procedure semplificate di accesso a specifici sostegni nei confronti dei circoli APS, indipendentemente dalla natura istituzionale o commerciale delle entrate;

A prevedere l'esonero per le associazioni culturali, sociali e ricreative dal pagamento dei canoni delle concessioni e delle locazioni da corrispondere agli enti pubblici, relativi ai periodi di sospensione o limitazione delle attività, per quanto di competenza del Comune di Firenze;

Ad agire sulle diverse proprietà immobiliari per calmierare i canoni di affitto dovuti dai circoli, quando le sedi sia in locazione da privati;

All'annullamento dei versamenti TARI per il periodo di sospensione delle attività e delle quote IMU spettanti al Comune di Firenze;

All'erogazione di contributi a fondo perduto a sostegno delle Associazioni le cui attività sono sospese o limitate nell'orario, incluse espressamente le attività di somministrazione dei circoli culturali e ricreativi;

Nonché ad aprire immediatamente un tavolo con le Associazioni dei circoli ricreativi e di promozione sociale, al fine di coordinare le richieste che dai territori arrivano a Regione Toscana e Governo nazionale, anche prevedendo possibilità di attività di asporto analoghe alle attività di somministrazione, solo per il periodo in cui è prevista la chiusura delle attività di socialità, data la rilevanza dei circoli nel tessuto cittadino.

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi

La Consigliera,
Antonella Bundu